





SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO cominciamo a SCUOLA

Rischi infortuni

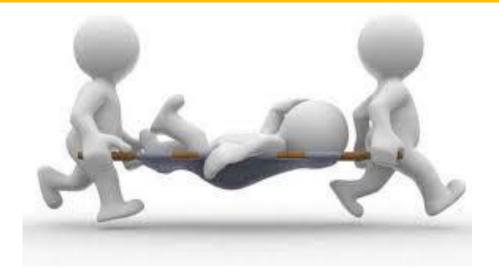
protocollo d'intesa 5 febbraio 2015

ASL Brescia – ASL Vallecamonica Sebino - Direzione Territoriale del Lavoro Ufficio Scolastico Territoriale – Provincia di Brescia

INTRODUZIONE

GLI INFORTUNI

Gli infortuni lavorativi rappresentano un problema significativo di salute pubblica, per le rilevanti dimensioni e diffusione capillare del fenomeno, per le significative conseguenze sanitarie, sociali ed economiche, dirette ed indirette, sia per l'individuo che per le imprese e per la società in generale.



GLI INFORTUNI

Negli ultimi anni si registra nel nostro paese un andamento degli infortuni in continua riduzione. È anche vero che nonostante questo andamento favorevole, il numero degli infortuni è ancora molto alto, ed è perciò necessario mantenere un elevato livello di attenzione, impegnando

ancora risorse ed energie per ridurlo ulteriormente.

Cos'è un infortunio

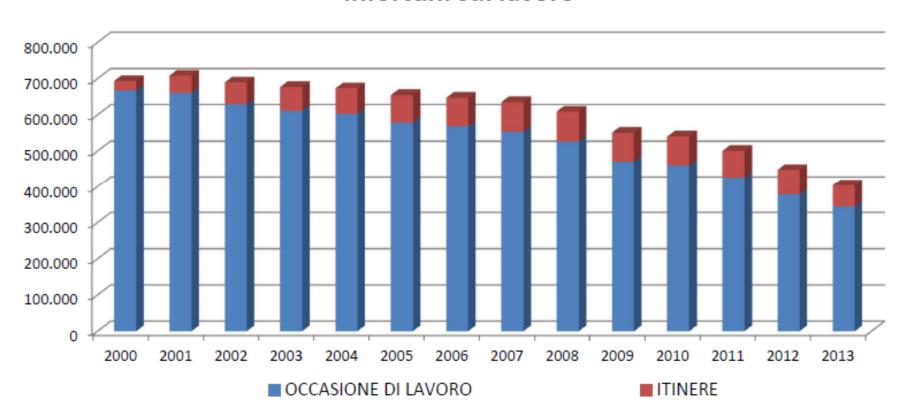
È infortunio sul lavoro se... si tratta di incidente avvenuto per "causa violenta in occasione di lavoro" dal quale derivi la morte, l'inabilità permanente o assoluta temporanea.

Si differenzia dalla malattia professionale poiché l'evento scatenante è improvviso e violento, mentre nel caso della malattia le cause sono lente e diluite nel tempo.

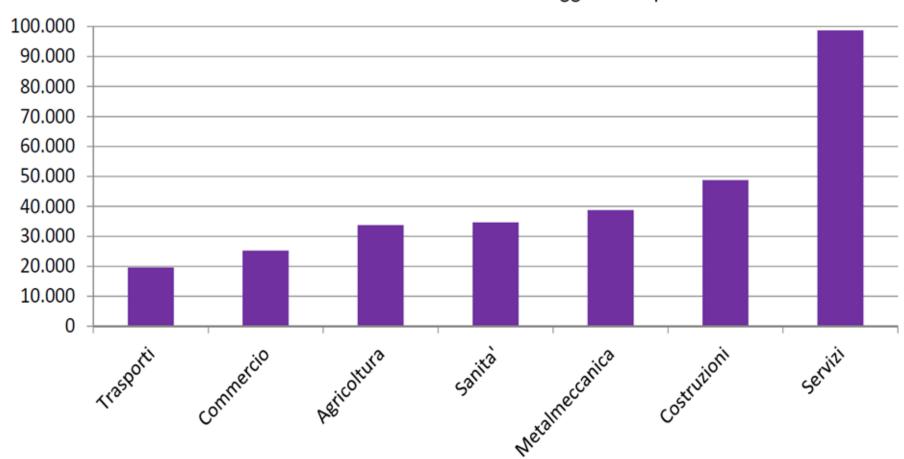
Si definisce infortunio in itinere l'evento accaduto nel tragitto casa – lavoro.

Le statistiche principali

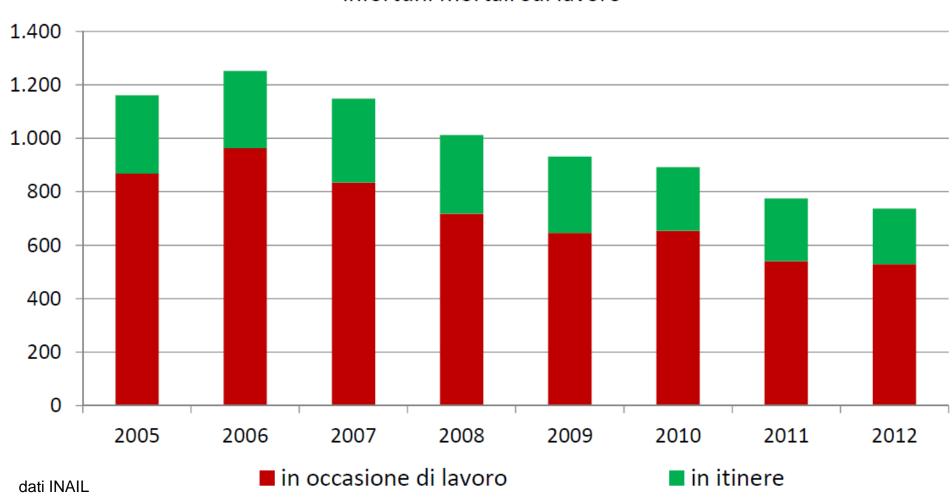
ITALIA Infortuni sul lavoro



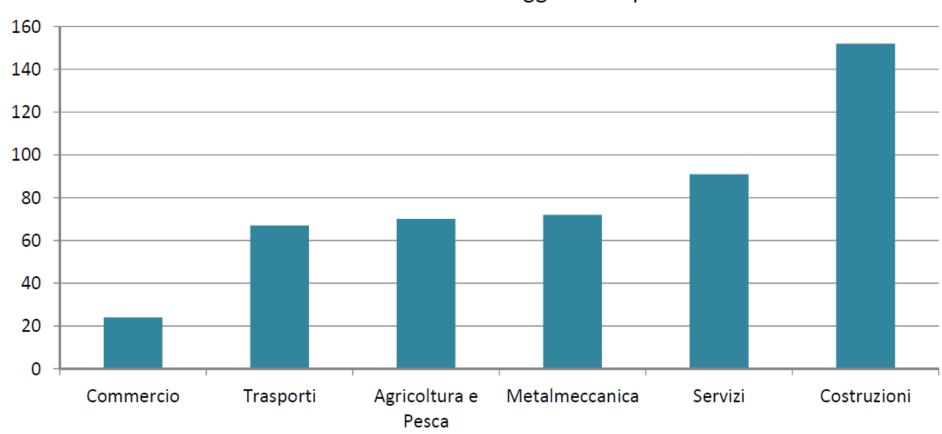
ITALIA anno 2013 infortuni in occasione di lavoro nei maggiori comparti





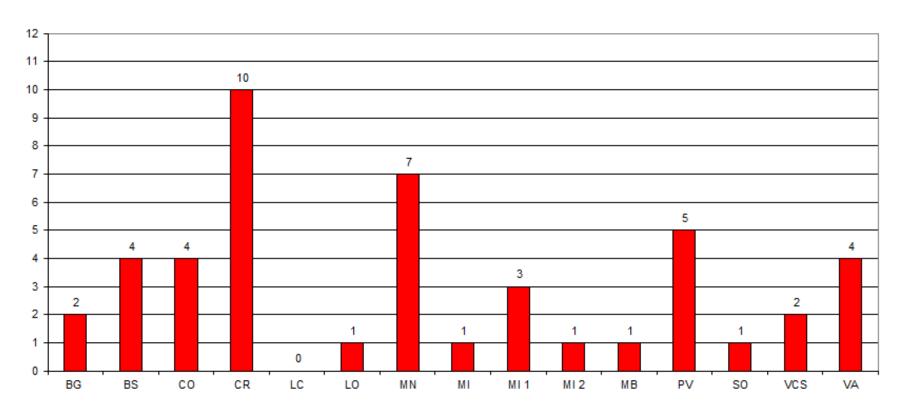


ITALIA anno 2012 infortuni mortali nei maggiori comparti



Gli infortuni mortali in LOMBARDIA

LOMBARDIA Infortuni mortali 2014



La rappresentazione non è per provincia, ma per singola ASL

Tratto da www.sanita.regione.lombardia .it

Le dinamiche

LE PRINCIPALI DINAMICHE

Modalità di accadimento degli infortuni mortali - 2012 (valori %)



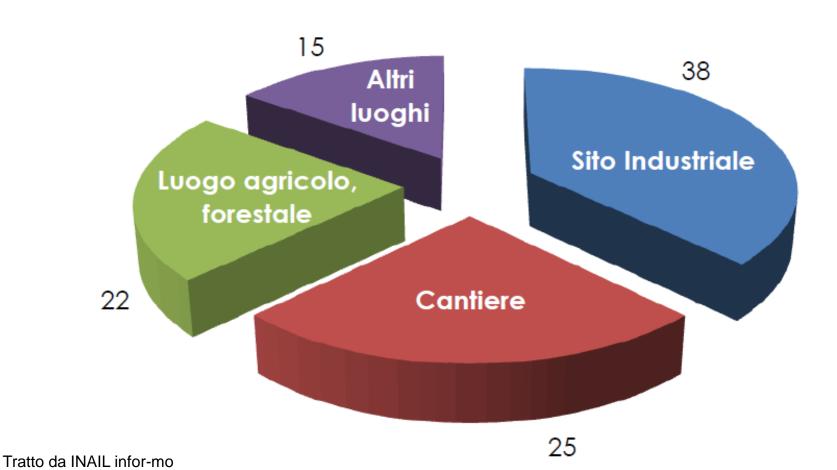
LE PRINCIPALI DINAMICHE

Si può osservare che la maggior parte degli infortuni gravi o mortali è riconducibile sostanzialmente a tre dinamiche diverse. La più importante in assoluto rimane la caduta di persone dall'alto, seguita dalla caduta di gravi e successivamente dall'uso di macchine.



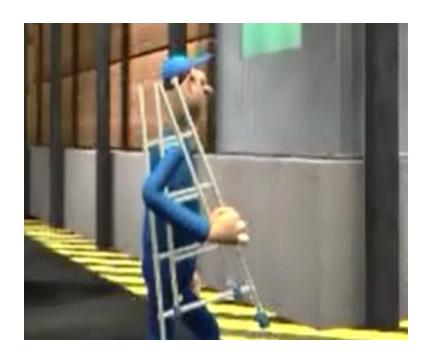
I LUOGHI DI ACCADIMENTO

Luoghi di accadimento degli infortuni mortali - 2012 (valori%)



I LUOGHI DI ACCADIMENTO

Le principali dinamiche descritte sono presenti in tutti i luoghi di lavoro. Infatti anche le cadute dall'alto ritenute un problema tipicamente dell'edilizia, in realtà si rivelano presenti sia nell'industria che nell'agricoltura.



gli elementi di un infortunio - ENERGIA

Quando si analizza un infortunio ci si rende conto che alcuni elementi sono sempre presenti, in particolare:

- Un tipo di energia
- Una esposizione del lavoratore a questa energia
- Una sollecitazione o evento scatenante

Meccanica

- Cinetica
- Potenziale

Termica

Elettrica

Chimica

Radiante

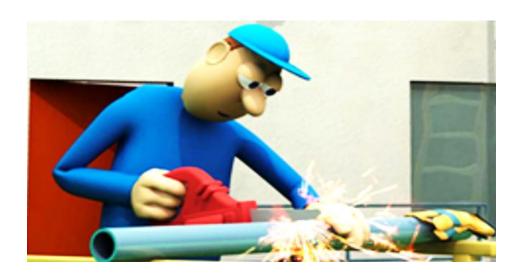


Di massa (nucleare)

gli elementi di un infortunio - ESPOSIZIONE

L'esposizione di un lavoratore è da ricercare nelle modalità con cui il lavoratore viene in contatto con l'energia presente.

Ad esempio la mancanza di protezioni su un organo lavoratore di una macchina, rappresenta l'esposizione in quanto l'addetto può entrare in contatto con l'energia meccanica sviluppata dalla stessa.



gli elementi di un infortunio - SOLLECITAZIONE

La sollecitazione, detta anche evento scatenante, è l'elemento che dà inizio all'infortunio e spesso riguarda errori umani.

Ad esempio se un lavoratore camminando inciampa in un ostacolo perché rispondeva al saluto di un collega, l'evento scatenante è il saluto del collega. Tuttavia le condizioni ambientali di disordine aumentano la probabilità di insorgenza delle sollecitazioni



un esempio tratto da infor.mo.



DESCRIZIONE DELL'INFORTUNIO



 L'infortunato, anche dopo la data del pensionamento, pur non svolgendo alcuna attività lavorativa si recava frequentemente presso la ditta (che svolge attività di segheria e della quale lui era socio passivo all'epoca dell'infortunio) per visionare lo svolgersi delle lavorazioni e per consigliare i soci impegnati nelle stesse. Mentre si trovava nelle vicinanze della rampa di carico della linea di produzione (su cui, per mezzo di un muletto, venivano costantemente scaricati i tronchi da lavorare) avanzava verso di lui un muletto manovrato da un socio e col quale, sulle relative forche tenute ad un'altezza di 1,5 m, trasportava tre tronchi lunghi 6 m, in nessun modo legati. Durante questa fase, mentre il muletto era giunto nelle vicinanze della rampa, improvvisamente il tronco più vicino alle estremità delle forche cadeva dalle stesse investendo l'infortunato e provocandogli uno schiacciamento toracico-addominale. Il decesso è avvenuto due mesi dopo.

CADUTA DEL TRONCO – ENERGIA MECCANICA



L'ESPOSIZIONE DEL LAVORATORE



L'EVENTO SCATENANTE



LA PREVENZIONE

